



# PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

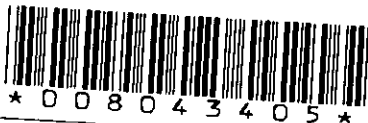
XII SETTORE - TUTELA AMBIENTALE

Servizio Valutazione, Educazione

Controllo Ambientale

Provincia di Siracusa  
Protocollo Generale

n. 0043405 del 03/09/2008



\* 0 0 8 0 4 3 4 0 5 \*

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0024692 del 08/09/2008

Sede Via Malta, 106

Uffici Via Necropoli del Fusco, 7

96100 Siracusa

Fax n. 0931.66060

Tel.n. 0931.709.760

Oggetto: Istanza di valutazione d'impatto ambientale della SNAM  
Rete Gas per la realizzazione del metanodotto Melilli  
Bronte, DN 1200 (48") P74 Bar.

Parere ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e  
smi.

AL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE  
VIA C. COLOMBO, 44  
00187 ROMA

AL

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ  
CULTURALI  
VIA DI SAN MICHELE, 22  
00153 ROMA

ALLA

REGIONE SICILIA  
ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE  
SERVIZIO 2 VAS/VIA  
VIA UGO LA MALFA, 169  
90146 PALERMO



# PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

XII SETTORE - TUTELA AMBIENTALE  
Servizio Valutazione, Educazione  
Controllo Ambientale

ALLA SOCIETÀ SNAM RETE GAS  
COSTRUZIONI - PROGETTO IMPORTAZIONE  
DELLA LIBIA  
ZONA INDUSTRIALE - VIII STRADA, 8  
95126 CATANIA

AL COMUNE DI AUGUSTA  
96011 AUGUSTA (SR)

AL COMUNE DI CARLENTINI  
96013 CARLENTINI (SR)

AL COMUNE DI LENTINI  
96016 LENTINI (SR)

AL COMUNE DI MELILLI  
96010 MELILLI (SR)

e, p.c. .

AL DIRIGENTE DELL'VIII SETTORE  
SEDE

AL DIRIGENTE DEL IX SETTORE  
SEDE



# PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

XII SETTORE - TUTELA AMBIENTALE  
Servizio Valutazione, Educazione  
Controllo Ambientale

AL DIRIGENTE DEL XIII SETTORE  
SEDE

AL DIRIGENTE DEL XIV SETTORE  
SEDE

AL DIRIGENTE DEL XVI SETTORE  
SEDE

Vista l'istanza della società SNAM RETE GAS del 11.06.2008, NS prot.n. 31899, di richiesta del giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/06 e smi.

Visto lo studio di impatto ambientale (costituito da n.6 volumi) allegato alla citata istanza.

Viste le proprie note informative di prot.n. 33642 del 20.06.2008 e 41979 del 20.08.2008, con le quali si convocavano i dirigenti dei Settori, VIII (Tutela Suolo), IX (Protezione Civile), XIII (Viabilità Zona Nord), XIV (Viabilità Zona Centro) e XVI (Viabilità Rurale), per una conferenza interna dei Servizi.

Viste le risultanze delle sopraccitate conferenze interne dei Servizi (tenutesi in data 10.07.2008 e 28.08.2008).

Considerato che non sono pervenute osservazioni o prescrizioni dai Settori dell'Ente non intervenuti alle conferenze interne dei servizi.

Preso atto che:

1. Il progetto è relativo ad un nuovo metanodotto che serve a potenziare la rete della Sicilia Sud Orientale ed, in particolare, anche a trasportare il gas dal nuovo terminale GNL presso Melilli verso la rete esistente (Bronte).
2. In base a quanto riportato nello studio di impatto ambientale, il tracciato è stato definito secondo dei criteri di buon senso, in modo da mantenere il più possibile il parallelismo



# PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

XII SETTORE - TUTELA AMBIENTALE  
Servizio Valutazione, Educazione  
Controllo Ambientale

con tubature esistenti, quindi, di sfruttare le fasce di rispetto (servitù) di altre infrastrutture già esistenti e limitare l'occupazione di nuova superficie, evitare impedimenti strutturali/infrastrutturali, tenendo in considerazione anche le caratteristiche ambientali del territorio. La servitù del metanodotto è di 20 metri per lato.

3. Il tracciato in alcuni tratti interseca aree a vario titolo vincolate (per rischio idrogeologico, presenza di beni culturali e paesaggistici, parchi e riserve, aree SIC e/o ZPS). Ad esempio nel tratto Melilli-Lentini, 500 m di condotta dovrebbero attraversare una riserva naturale integrale. L'intera condotta è comunque interrata.

In particolare, dall'esame delle cartografie tematiche presentate nel volume 3 di 6, "**Quadro di riferimento programmatico**", disegni LB D 83203, fogli dal 3 al 14, relativi al territorio della Provincia di Siracusa, si evince che il tracciato interseca:

**nel territorio in comune di Melilli (foglio 3)**, due zone di interesse archeologico (una lateralmente ed una centralmente), la strada statale A14 ed i due relativi raccordi laterali;

**nel territorio nei comuni di Melilli e di Augusta (foglio 4)**, una zona di interesse archeologico (Melilli), due corsi d'acqua e le relative fasce di rispetto (Augusta);

**nel territorio in comune di Melilli (foglio 5)**, due corsi d'acqua e relativa fascia di rispetto, in parte sotto vincolo idrogeologico e/o SIC;

**nel territorio nei comuni di Melilli-Augusta-Carlentini (fogli 6,7 e 8)**, corsi d'acqua e relative fasce di rispetto;

**territorio in comune di Carlentini (fogli 9 e 10)**, corsi d'acqua e relative fasce di rispetto ed un'ampia area sottoposta a vincolo per immobili ed aree di notevole interesse pubblico;

**territorio in comune di Lentini (fogli 10-14)**, corsi d'acqua e relative fasce di rispetto; nella parte più vicina a Catania (foglio 14), sarebbe attraversato il Sito SIC "Biviere di Lentini".

4. La condotta sarà dotata di cavo di telecontrollo;

5. Sono presentate valutazioni sulla sismicità dell'area che risulta essere media; in appendice 1 sono presentati i calcoli per la verifica della resistenza della condotta ad un eventuale scuotimento sismico, che, si conclude, essere sicura da questo punto di vista. Inoltre secondo lo studio sono stati privilegiati per il tracciato i lineamenti morfologici e geologici più sicuri.



# PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

XII SETTORE - TUTELA AMBIENTALE  
Servizio Valutazione, Educazione  
Controllo Ambientale

6. Il progetto prevede la realizzazione di manufatti, quali opere di sostegno per scarpate di corsi d'acqua e di infrastrutture viarie, opere di protezione spondale, opere idrauliche trasversali e longitudinali nei corsi d'acqua, ecc.
7. Il cantiere è di tipo mobile; esso avanza con la messa in posa delle tubazioni. Si predisporranno accessi provvisori dalla viabilità ordinaria. Nella provincia ne saranno predisposte 14.
8. La fascia di lavoro sarà normalmente estesa 28 m; sarà più larga in casi particolari, quali attraversamenti fluviali e stradali.
9. Nelle aree occupate da boschi o altra vegetazione, per aprire le aree di passaggio, questa dovrà essere tagliata; la vegetazione sarà, da progetto, sostituita da nuove piantumazioni.
10. La viabilità secondaria sarà adeguata per consentire l'accesso dei mezzi al percorso del tracciato.
11. Nella fase degli scavi è previsto che sia separata la terra humica, da usare per la ricopertura superiore più superficiale, dal materiale di risulta, che sarà accumulato sul lato opposto. Il materiale di risulta dello scavo sarà poi totalmente riutilizzato (§ 5.1.9) per il reinterro della condotta.

Per quanto sopra, si esprime **parere positivo** sulla compatibilità ambientale del progetto in esame ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. 04/08 con le seguenti prescrizioni:

1. che in fase di cantiere sia minimizzato l'impatto ambientale in **atmosfera** dovuto all'**emissione di polveri e gas** di scarico dei mezzi di lavoro ed alle **emissioni acustiche**:
  - a. attraverso la bagnatura dei percorsi e delle aree di lavoro, dei passi carrai del cantiere, dei cumuli di terre sciolte in attesa di essere rimosse, specialmente in condizioni di clima secco e/o ventoso;
  - b. ponendo attenzione a tenere i mezzi accesi solo quando in uso. Quest'ultimo accorgimento ha anche la funzione di contenere l'impatto acustico;
  - c. nel caso di presenza di recettori sensibili (es. abitazioni, scuole, ecc.) negli intorni del cantiere porre in opera barriere removibili adatte per limitare l'impatto acustico su di essi;



# PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

XII SETTORE - TUTELA AMBIENTALE  
Servizio Valutazione, Educazione  
Controllo Ambientale

2. che la **gestione dei rifiuti** derivanti dall' attuazione del progetto nonché dalla manutenzione del metanodotto sia svolta in ogni fase (realizzazione, esercizio/manutenzione e dismissione), nel completo rispetto delle normative applicabili;
3. che le acque di scarico degli eventuali bagni chimici posti nei cantieri devono essere smaltite come rifiuto;
4. che effettivamente la Società effettui il ripristino del suolo e della vegetazione tagliata o danneggiata per le operazioni di cantiere e svolga le cure colturali delle piante finché non siano in grado di svilupparsi autonomamente, come d'altra parte indicato nello stesso SIA.

Inoltre, vista la nota della SNAM Rete Gas, NS prot.n.41602 del 13.08.2008, ci si riserva il rilascio di pareri o concessioni, inerenti i lavori sulle strade provinciali, dopo la presentazione ai competenti Settori di questo Ente delle relative istanze corredate dalla documentazione di rito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott. Maurizio Genovese)

*Maurizio Genovese*

IL DIRIGENTE

*[Handwritten signature]*

